



[// Responsabilità amministrativa da reato: cosa cambia per le società e per i modelli ex D.lgs 231-2001](#)

[// Recent updates on Legislative Decree no. 231/2001 – New issues for companies](#)

// Responsabilità amministrativa da reato: cosa cambia per le società e per i modelli ex D.lgs 231-2001

Il D.L. 14 agosto 2013 n. 93 ("Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", dedicato in gran parte alla repressione del cosiddetto "femminicidio") ha recentemente introdotto alcune importanti novità in materia di responsabilità amministrativa da reato, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

L'art. 9 del D.L. n. 93/2013 ha, infatti, modificato l'art. 24-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2001, introducendo nuove fattispecie di reato presupposto della responsabilità degli enti per i reati commessi nel loro interesse o vantaggio dai propri soggetti apicali e/o dipendenti. Le nuove fattispecie di reato sono:

- il delitto di indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito di cui all'art. 55, comma 9, D.Lgs. n. 231/2007, che punisce *"Chiunque, al fine di trarne profitto per sé o per altri, indebitamente utilizza, non essendone titolare, carte di credito o di pagamento, ovvero qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi"*, nonché *"chi, al fine di trarne profitto per sé o per altri, falsifica o altera carte di credito o di pagamento o qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi, ovvero possiede, cede o acquisisce tali carte o documenti di provenienza illecita o comunque falsificati o alterati, nonché ordini di pagamento prodotti con essi"*;
- i delitti sulla privacy previsti dagli artt. 167 e segg. del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), tra i quali figurano i delitti di trattamento illecito di dati, di falsità nelle dichiarazioni e notificazioni al Garante e di inosservanza dei provvedimenti del Garante.

Inoltre, relativamente al delitto di frode informatica, è stata introdotta - nell'alveo delle

fattispecie rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 - l'aggravante di cui all'art. 640-ter, comma 3, del codice penale, nel caso in cui il fatto venga commesso con sostituzione dell'identità digitale in danno di uno o più soggetti.

In caso di commissione di uno dei reati sopra richiamati, a carico dell'ente responsabile potrà essere irrogata la sanzione pecuniaria (fino ad Euro 774.500), unitamente ad eventuali sanzioni interdittive, quali ad esempio la sospensione o la revoca delle autorizzazioni funzionali alla commissione dell'illecito o il divieto per l'ente di pubblicizzare i propri beni o servizi.

Dette novità sono entrate **in vigore il 17 agosto 2013** ed il D.L. n. 93/2013 è attualmente al vaglio del Parlamento per la conversione in legge.

Alla luce di quanto sopra, le imprese che hanno intenzione di adottare un Modello ex D.Lgs. n. 231/2001 dovranno ovviamente tener conto anche dei reati sopra richiamati al fine di implementare un sistema di controllo che possa essere ritenuto idoneo, in relazione al tipo di attività svolta dall'ente, ad esimere la società dalla responsabilità ex D.Lgs. n. 231/2001.

Inoltre, le imprese già dotate di un Modello di Organizzazione, gestione e controllo dovranno provvedere al relativo aggiornamento, inserendo protocolli idonei a prevenire la commissione dei predetti reati, laddove quest'ultimi risultino astrattamente compatibili con la specifica realtà aziendale.

Per ulteriori informazioni contattare:

Emilio Battaglia
Partner
emilio.battaglia@cms-aacs.com

Davide Marchetta
Associate
davide.marchetta@cms-aacs.com

// Recent updates on Legislative Decree no. 231/2001 – New issues for companies

Legislative Decree no. 93 of August 14, 2013 - "the Decree" - ("Urgent provisions on safety, measures against general violence, on civil protection and relating to provincial councils in compulsory administration" mainly dedicated to oppose the so-called "femicide") has recently introduced significant changes with regard to companies' liability pursuant to Legislative Decree no. 231/2001 ("D.Lgs. no. 231/2001").

Specifically, sec. 9 of this Decree, in amending sec. 24-bis, paragraph 1, of D.Lgs. no. 231/2001, has introduced a new range of criminal offences which may result in the liabilities of entities and institutions for those crimes committed, in their interests or for their sole benefit, by the executives or employees of the same.

The new relevant crimes are:

- unlawful use and counterfeit of credit cards pursuant to sec. 55, paragraph 9, of Legislative Decree no. 231/2007, punishing "whoever, with a view to profit for himself or for others, makes an unlawful use, in lieu of the ultimate and official cardholder, of credit cards or payment cards or of any similar instrument authorizing cash withdrawals or purchase of goods or services" as well as "whoever, with a view to profit for himself or for others, uses forged and falsified credit cards or payment cards or any similar instrument authorizing cash withdrawals or purchase of goods or services, or else possesses, transfers or disposes of said cards or documents of unlawful origin or in any case counterfeited or forged, and any payment order made therewith";
- crimes affecting privacy as provided for under sections 167 and subsequent of Legislative Decree no. 196/2003 ("Code on Personal Data Protection") which include the unlawful processing of data, the making of false statements to the Italian Data Protection

Authority ("Garante") and non-compliance with the orders issued by this latter.

Furthermore, with regard to the crime of computer fraud, a new crime has been introduced - within the scope of relevant criminal offences pursuant to D.Lgs. no. 231/2001 - the aggravating circumstance referred to under sec. 640-ter, paragraph 3, of the criminal code, in the event the crime is committed by digital identity theft to the detriment of one or more subjects.

Should one of the abovementioned crimes be committed, a pecuniary penalty (up to EUR 774,500) may be imposed on the liable entity, along with potential disqualifying sanctions such, as a way of example, the suspension or revocation of those authorizations serving as a means to the commission of the crime or the prohibition for the entity to promote its own goods or services.

The mentioned introductions have **come into force on August 17, 2013** and Legislative Decree no. 93/2013 is at present being examined by Parliament for it to be carried over into law.

In the light of the above, companies intending to adopt a Model of Organization, Management and Control pursuant to D.Lgs. no. 231/2001 shall obviously have to consider the crimes referred to above in order to implement a proper control system - related to the activity carried out by same company - suitable to relieve the latter from the liabilities provided for under D.Lgs. no. 231/2001.

Additionally, those companies which have already adopted a Model of Organization, Management and Control shall have to ensure that the same is duly updated, and that the appropriate protocols be implemented in order to prevent the commission of the mentioned crimes.

For further information please contact:

Emilio Battaglia
Partner
emilio.battaglia@cms-aacs.com

Davide Marchetta
Associate
davide.marchetta@cms-aacs.com

Le opinioni ed informazioni contenute nella presente Newsletter hanno carattere esclusivamente divulgativo. Esse pertanto non possono considerarsi sufficienti ad adottare decisioni operative o l'assunzione di impegni di qualsiasi natura, né rappresentano l'espressione di un parere professionale. La Newsletter è proprietà di CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni.

The views and opinions expressed in CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter are meant to stimulate thought and discussion. They relate to circumstances prevailing at the date of its original publication and may not have been updated to reflect subsequent developments. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter does not intend to constitute legal or professional advice. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter is CMS property

CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni è membro di CMS, organizzazione internazionale di studi legali e tributari indipendenti. Gli studi di CMS sono: CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni (Italia); CMS Albiñana & Suárez de Lezo, S. L. P. (Spagna); CMS Bureau Francis Lefebvre S. E. L. A. F. A. (Francia); CMS Cameron McKenna LLP (Regno Unito); CMS DeBacker SCRL / CVBA (Belgio); CMS Derks Star Busmann N. V. (Paesi Bassi); CMS von Erlach Henrici Ltd (Svizzera); CMS Hasche Sigle, Partnerschaft von Rechtsanwälten und Steuerberatern (Germania); CMS Reich-Rohrwig Hainz Rechtsanwälte GmbH (Austria) e CMS Rui Pena, Arnaut & Associados RL (Portogallo).

Uffici di CMS ed associati CMS nel mondo: Amsterdam, Berlino, Bruxelles, Lisbona,

Londra, Madrid, Parigi, Roma, Vienna, Zurigo, Aberdeen, Algeri, Amburgo, Anversa, Barcellona, Belgrado, Bratislava, Bristol, Bucarest, Budapest, Casablanca, Colonia, Dresda, Dubai, Duesseldorf, Edimburgo, Francoforte, Kiev, Lione, Lipsia, Lubiana, Lussemburgo, Milano, Monaco, Mosca, Pechino, Praga, Rio de Janeiro, Sarajevo, Siviglia, Shanghai, Sofia, Stoccarda, Strasburgo, Tirana, Utrecht, Varsavia e Zagabria.

www.cms-aacs.com

www.cmslegal.com

CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni is a member of CMS, an organization of independent legal and tax firms. CMS member firms are: CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni (Italy); CMS Albiñana & Suárez de Lezo, S. L. P. (Spain); CMS Bureau Francis Lefebvre S. E. L. A. F. A. (France); CMS Cameron McKenna LLP (UK); CMS DeBacker SCRL / CVBA (Belgium); CMS Derks Star Busmann N. V. (The Netherlands); CMS von Erlach Henrici Ltd (Switzerland); CMS Hasche Sigle, Partnerschaft von Rechtsanwälten und Steuerberatern (Germany); CMS Reich-Rohrwig Hainz Rechtsanwälte GmbH (Austria) and CMS Rui Pena, Arnaut & Associados RL (Portugal).

CMS offices and associated offices: Amsterdam, Berlin, Brussels, Lisbon, London, Madrid, Paris, Rome, Vienna, Zurich, Aberdeen, Algiers, Antwerp, Barcelona, Beijing, Belgrade, Bratislava, Bristol, Bucharest, Budapest, Casablanca, Cologne, Dresden, Dubai, Duesseldorf, Edinburgh, Frankfurt, Hamburg, Kyiv, Leipzig, Ljubljana, Luxembourg, Lyon, Milan, Moscow, Munich, Prague, Rio de Janeiro, Sarajevo, Seville, Shanghai, Sofia, Strasbourg, Stuttgart, Tirana, Utrecht, Warsaw and Zagreb.

www.cms-aacs.com

www.cmslegal.com

Se non desiderate ricevere in futuro questa email [cliccare qui](#).

If you do not wish to receive any future e-mails [Click here](#)